



A tutti gli organi della stampa.

## **COMUNICATO STAMPA.**

Ad un anno di distanza dal drammatico e delittuoso evento che portò alla morte del nostro collega Angelo Canavesi, siamo ben lieti di verificare che, almeno in questo caso, la mobilitazione dei sindaci del Medio Olona e delle associazioni di categoria, attuata subito dopo la perdita di un onesto ed irreprensibile lavoratore, ha reso possibile una conquista civile per un'intera categoria.

L'introduzione della norma da parte della Regione Lombardia che obbliga i proprietari delle licenze e delle attrezzature delle stazioni di servizio, quindi la parte più forte della catena distributiva, a dotare entro due anni tutti gli impianti dei più moderni sistemi di video sorveglianza, rende giustizia a tutti coloro, in primis la F.A.I.B. di Varese, che hanno da sempre sostenuto sia l'importanza dello strumento in termini di sicurezza, sia l'assoluta necessità di addossare alle compagnie petrolifere l'intero costo dell'impianto.

Contrariamente a quanto proposto dai Sindaci, a cui va tutta la nostra riconoscenza per l'azione politica svolta già all'indomani del tragico evento, riteniamo opportuna giusta e di preciso indirizzo politico, la decisione della commissione "Affari e Bilancio" che si è espressa favorevolmente ed all'unanimità per l'introduzione della norma, disponendo altresì che i costi siano a totale carico delle società proprietarie degli impianti e non come sempre accade in questi casi, da spalmare sulle spalle dei contribuenti, attraverso agevolazioni fiscali o peggio ancora con fondi stanziati da Enti Pubblici.

L'auspicio di noi tutti operatori delle stazioni di servizio, è che si passi in breve all'attuazione del provvedimento, concludendo quanto prima possibile l'iter burocratico/legislativo.

Varese, li 22 febbraio 2011.

Il Presidente Provinciale F.A.I.B.

Paolo Longo.